

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00645747

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 2.3

RVER - Codice bene radice 0900645747

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione miniatura

OGTP - Posizione c. 25v

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Bernardino da Siena

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello o del Podestà già del Capitano del Popolo
LDCU - Indirizzo	v del Proconsolo, 4
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	Magazzino

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Bargello Libri miniati 9
INVD - Data	1914/ 1917

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1435
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1449
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi iconografica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	85
MISL - Larghezza	88

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La miniatura presenta soltanto piccole cadute di colore e della foglia d'oro.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale fogliata media con figura C(eli enarrant gloriam dei), rubr. a c. 25r, In III nocturno in adventu. Antiphona. Tempore pascali. Antiphona. Alleluia. Psalmus. Corpo della lettera rosa formato da foglie. In primo piano, davanti a un paesaggio di campagna, è la figura di profilo di san Bernardino che tiene un libro aperto in mano e nell'altra il sole raggiato con lo stemma di Cristo (IHS); a terra sono tre cappelli vescovili bianchi.
DESI - Codifica Iconclass	11H(BERNARDINO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Bernardino da Siena. Abbigliamento religioso: saio francescano. Attributi: (San Bernardino da Siena) tre mitrie vescovili; sole raggiato con monogramma di Cristo. Oggetti: libro. Paesaggi. Montagne.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	sole raggiato sul fondo dell'iniziale
ISRI - Trascrizione	IHS
NSC - Notizie storico-critiche	Del Salterio Inv. n. 9, segnato anche A 47, non sono rintracciabili, al momento, molte notizie storico-critiche e bibliografiche. Quello che si può dedurre è che la sua illustrazione risale, almeno per la maggior parte delle miniature, agli anni compresi tra il 1435 e il 1450, anno della canonizzazione, per opera di papa Niccolò V, di san Bernardino da Siena, raffigurato a c. 25v. Il codice dovrebbe provenire da un convento francescano, infatti nella miniatura di apertura a c. 2v appare san Francesco entro un medaglione al centro del fregio nel margine inferiore e sempre dall'Ordine francescano proveniva anche san Bernardino. Di particolare interesse iconografico è la miniatura che ritrae il santo a c. 25v con il Cristogramma e tre mitre bianche deposte in terra che ricordano i suoi tre rifiuti della carica vescovile per le città di Siena nel 1427, di Ferrara nel 1431 e di Urbino nel 1435. Questi riferimenti cronologici sono di particolare importanza per la datazione del codice che dovrebbe essere posteriore al 1435, poiché sono raffigurati tre cappelli vescovili che ricordano il suo rifiuto delle cariche, e anteriore al 1450, anno della santificazione, poiché, nella stessa miniatura a c. 25v, la testa del santo appare circondata dall'aureola raggiata, tipica dei beati non ancora santificati. Nel Salterio sembrano intervenire almeno due miniatori: uno nella carta di apertura (c. 2v), nelle iniziali con san Bernardino (cc. 25v, 41v), nell'iniziale con san Francesco (c. 16v), in una iniziale con David nelle acque (cc. 116r) e nei frati in coro (c. 175r) probabilmente di origine toscana o centro-italiana; l'altro miniatore, che sembra aver realizzato le iniziali con re David (c. 70r), con i musicisti (c. 150r) e forse quella

con una scena di lapidazione (c. 93r), si differenzia per una probabile origine diversa, forse francese e vicina alla miniatura avignonese della fine del XIV inizi XV secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 586063

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

R. Museo Nazionale di Firenze. Catalogo descrittivo degli oggetti d'arte. Libri miniati

FNTD - Data

1914/ 1917

FNTF - Foglio/Carta

n. 9

FNTN - Nome archivio

Firenze/ Museo Nazionale del Bargello

FNTS - Posizione

s.s.

FNTI - Codice identificativo

Bargello Libri miniati

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2009

CMPN - Nome

Giacomelli S.

FUR - Funzionario responsabile

Sframeli M.